

I carabinieri di Carbonia hanno arrestato un 47enne colto nella flagranza del reato di evasione.

```
setTimeout(function(){var s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

La notte scorsa i carabinieri della stazione di Carbonia, in **via Asproni**, hanno arrestato un pregiudicato di Carbonia, **M.G.**, classe 1972, ivi residente, disoccupato, già sottoposto gli arresti domiciliari per reati contro il patrimonio, perché colto nella flagranza del reato di evasione. L'operazione rientra nell'ambito della lotta ai reati che destano particolare allarme sociale, quali i reati predatori, i **carabinieri della Compagnia di Carbonia** rafforzano sempre di più, a tutela della legalità, i dispositivi di vigilanza e prevenzione nelle aree urbane più sensibili attraverso una costante e ravvicinata presenza dell'Istituzione alla cittadinanza, per garantire, oltre che un più efficace controllo del territorio, anche un minor senso di insicurezza percepita.

L'uomo si trovava da qualche tempo agli arresti domiciliari, arrestato per furto aggravato in abitazione. In quella circostanza, in un pomeriggio di ottobre 2019, intorno alle ore 16.00, attraverso il numero 112, i carabinieri dell'aliquota radiomobile erano stati allertati dal vicinato di un furto in atto in un'abitazione di via Liguria. I militari, giunti sul posto, dopo aver notato un foro nella recinzione del cortile, si sono precipitati all'interno dell'appartamento, sorprendendo il M.G. che stava rovistando all'interno di mobili e cassetti, asportando monili in oro e bigiotteria varia. Immediatamente bloccato, il malvivente, oltre alla refurtiva che è stata poi riconsegnata all'avente diritto, era in possesso di due chiavi alterate ed un paio di tenaglie utilizzate come strumenti per lo scasso e l'effrazione. Arrestato e giudicato con rito direttissimo, era stato posto agli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Nella serata di ieri, intorno alle 20.15 circa, proprio i carabinieri dell'aliquota radiomobile che lo avevano arrestato, durante un servizio di controllo del territorio, si sono recati a casa sua e lo hanno trovato regolarmente all'interno del domicilio in compagnia della propria mamma convivente. Tuttavia, terminato il previsto controllo di polizia, il M.G., una volta che i carabinieri si sono allontanati, è uscito di casa di casa ed i militari della stazione di Carbonia, nel frattempo impegnati in un concomitante servizio di vigilanza della città, alle successive ore 20.30, sono andati di nuovo a casa sua per verificarne la presenza. In casa, stavolta, i carabinieri hanno trovato solo la mamma, mentre il M.G. è stato atteso fino al rientro, alle ore 21.40 circa, momento in cui i militari lo hanno arrestato per evasione. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, dopo aver passato la notte nelle camere di sicurezza del comando compagnia, questa mattina all'alba è stato tradotto al Tribunale di Cagliari, per essere nuovamente giudicato con rito direttissimo disposto dalla magistratura.



<http://www.laprovinciadelsulcisiglesiente.com/wordpress/wp-content/uploads/2020/01/WhatsApp-Video-2020-01-14-at-10.46.47.mp4>

Comments

comments